



PIÙ CULTURA FINANZIARIA Conoscenza che crea valore

Incontri, approfondimenti e dialogo tra persone e istituzioni per promuovere la cultura finanziaria e rafforzare la consapevolezza nelle scelte economiche individuali.

L'AQUILA

8-9 GIUGNO 2026

PROGRAMMA

lunedì 8 giugno 2026, ore 9.00 - 13.00

OPEN DAY Visite guidate e laboratori

 L'Aquila, Filiale della Banca d'Italia - Corso Federico II, 1

martedì 9 giugno 2026, ore 9.30

OCCHIO ALLE TRUFFE

 L'Aquila, Filiale della Banca d'Italia - Corso Federico II, 1

martedì 9 giugno 2026 ore 16.00

PIÙ CULTURA FINANZIARIA Conoscenza che crea valore

 L'Aquila, Auditorium del Parco Renzo Piano - Viale delle Medaglie d'Oro

Per prenotarsi scrivere a: laquila.eventi@bancaditalia.it

Segue >>

lunedì 8 giugno 2026, ore 9.00 - 13.00

OPEN DAY

Visite guidate e laboratori

 L'Aquila, Filiale della Banca d'Italia - Corso Federico II, 1

La Filiale apre le porte ai cittadini per far conoscere attività e servizi della Banca d'Italia sul territorio

L'Aquila e la Banca d'Italia: *Racconto del legame tra il territorio aquilano e l'Istituto*

Le funzioni della Filiale: *Panoramica delle attività al servizio dei cittadini*

POSTER SESSION

Spazi espositivi informativi su:

- **servizi** della Banca d'Italia per i cittadini
- iniziative di **educazione finanziaria** sul territorio

martedì 9 giugno 2026, ore 9.30 - 11.30

OCCHIO ALLE TRUFFE

 L'Aquila, Filiale della Banca d'Italia - Corso Federico II, 1

CONTENUTI PRINCIPALI

Incontro dedicato alla prevenzione e sicurezza nei pagamenti, con focus sulle principali tipologie di truffe e sugli strumenti di tutela per i cittadini.

Intervengono:

Francesco Accettella, *Professore di Diritto commerciale e dell'economia, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara*

David Furio Palmieri, *Commissario Polizia di Stato, Responsabile Sezione Operativa Sicurezza Cibernetica (SOSC) - L'Aquila*

Anna Todescan, *Servizio Tutela individuale dei clienti, Banca d'Italia*

Modera:

Paola Ansuini, *Direttore della Comunicazione - Tutela della clientela ed educazione finanziaria, Banca d'Italia*

martedì 9 giugno 2026 ore 16.00

PIÙ CULTURA FINANZIARIA

Conoscenza che crea valore

 L'Aquila, Auditorium del Parco Renzo Piano - Viale delle Medaglie d'Oro

Saluti istituzionali

Miriam Sartini, *Direttrice della Filiale della Banca d'Italia di L'Aquila*

Pierluigi Biondi, *Sindaco della città di L'Aquila*

Marco Marsilio, *Presidente della Regione Abruzzo*

Intervento introduttivo

Gian Luca Trequattrini, *Vice Direttore generale della Banca d'Italia*



Segue >>

L'importanza dell'educazione finanziaria per una banca centrale

In un sistema finanziario sempre più complesso, digitalizzato e interconnesso, **l'alfabetizzazione economico-finanziaria** rappresenta una **leva importante per il benessere degli individui con riflessi positivi sul sistema nel suo complesso**. Quando le persone hanno competenze finanziarie, possono pianificare meglio il futuro, affrontare imprevisti e fare scelte più sicure. Questo è importante soprattutto per chi è più vulnerabile. Ma i vantaggi non si fermano ai singoli: il benessere finanziario degli individui incide sulla stabilità macroeconomica; la pianificazione previdenziale aiuta la sostenibilità delle finanze pubbliche; la partecipazione ai mercati finanziari si riflette su innovazione e crescita; le competenze digitali e finanziarie rafforzano la fiducia nel sistema finanziario e ne consolidano la stabilità. L'educazione finanziaria, dunque, genera **benefici** che vanno oltre la dimensione individuale: è un **bene pubblico**, e come tale richiede politiche mirate e interventi capaci di creare incentivi efficaci per la sua diffusione, frutto della collaborazione tra tutte le istituzioni impegnate nel campo.

PRIMA SESSIONE CULTURA FINANZIARIA PER... UN MONDO CHE CAMBIA

Intervengono:

Paola Ansuini, *Direttore della Comunicazione – Tutela della clientela ed educazione finanziaria, Banca d'Italia*

Alberto Luna, *Talent Garden*

Alina Trabattoni, *TRT World*

Cultura finanziaria e informazione

Paola Ansuini, il Direttore e Alberto Luna conversano sul tema della **affidabilità della comunicazione economico finanziaria** in un contesto in cui l'informazione è veloce, mutevole e spesso veicolata attraverso canali innovativi. Si soffermano sui rischi delle **fake news**, della affidabilità delle **informazioni**, della qualità delle fonti, della robustezza dei dati e della ricerca professionale quali imprescindibili garanzie di credibilità dell'informazione. Se la capacità di attivare i giusti presidi sulle informazioni è una responsabilità degli addetti ai lavori, la capacità di riconoscerla deve essere assicurata a tutti i cittadini.

SECONDA SESSIONE CULTURA FINANZIARIA PER... COLMARE LE DISTANZE

Intervengono:

Don Marco Pagnello, *Direttore di Caritas Italiana*

Elena Bonetti, *Accademica e politica*

Moderata:

Paola Ansuini, *Direttore della Comunicazione – Tutela della clientela ed educazione finanziaria, Banca d'Italia*

Fronteggiare i divari

La discussione verte sui benefici della cultura finanziaria quale veicolo di **inclusione sociale**, strumento di cittadinanza che può contribuire a rafforzare autonomia individuale, libertà e partecipazione al mondo del lavoro, per le categorie più svantaggiate finanziariamente e, più in generale, per le donne.

TERZA SESSIONE CULTURA FINANZIARIA PER... TUTTI

Intervengono:

Giovanna Paladino, *Direttore e Curatore del Museo del Risparmio di Torino*

Francesca Lotti, *Program Manager World Bank Group Institute for Economic Development*

Magda Bianco, *Capo del Dipartimento Tutela della clientela ed educazione finanziaria, Banca d'Italia*

Moderata:

Marilisa Guida, *Servizio Educazione finanziaria, Banca d'Italia*

Cultura e cultura finanziaria: come, per chi, con chi

La sessione conclusiva mette in luce l'importanza delle competenze finanziarie come bene comune. Per il raggiungimento di tale obiettivo, **il confronto e la collaborazione tra istituzioni, scuole, famiglie e comunità** è fondamentale. Per accrescere consapevolezza e conoscenze finanziarie occorrono metodi didattici che funzionino, per giovani e adulti, programmi personalizzati per famiglie di pubblico, specie per le categorie più svantaggiate e la capacità di intercettare i bisogni reali delle persone, nei luoghi dove esse si trovano. Se vogliamo che economia e finanza in un tempo dominato dall'innovazione continua siano alleate del benessere e non fonte di disuguaglianze, tutte le persone devono essere messe nelle condizioni di comprendere, scegliere, proteggersi.